



Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte e SSD L-ART/03 – Storia dell'Arte contemporanea

Titolo: VII/I
Fascicolo: 243.9/2022

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 195109 rep. n. 2832/2022 del 6 dicembre 2022 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 94 del 29 novembre 2022 con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 38 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 3220 rep. n. 20/2023 del 12 gennaio 2023, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 12 gennaio 2023, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte e SSD L-ART/03 – Storia dell'Arte contemporanea presso il Dipartimento di Studi umanistici.

E' dichiarato idoneo il candidato:

1) dott.ssa Elisabetta Modena

ART. 2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2) dott.ssa Elena Fava

3) dott.ssa Valentina Rossi

4) dott.ssa Lara Demori

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata presa di servizio dello stesso e avrà durata di 6 mesi a decorrere dalla data di approvazione degli atti.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

EV/PM/SG/js

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 10/B1 - Storia dell'Arte - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Art/03 – Storia dell'Arte contemporanea - DIPARTIMENTO DI Studi umanistici, INDETTA CON D.R. PROT. N. 195109 REP. N. 2832/2022 DEL 6 dicembre 2022 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. IV serie speciale – n. 94 DEL 29 novembre 2022.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 01/02/2023 alle ore 12h40 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof. Giorgio ZANCHETTI, I fascia, ssd L-Art/03 – Università degli Studi di Milano
Prof. Cristina BALDACCI, II fascia, ssd L-Art/03 – Università Ca' Foscari Venezia
Prof. Pier Luigi MULAS, II fascia, ssd L-Art/02– Università degli Studi di Pavia

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 4 riunioni iniziando i lavori il 20/01/2023 e concludendoli il 1/02/2023.

Nella prima riunione del 20/01/2023 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giorgio ZANCHETTI e del Segretario nella persona del Prof. Pier Luigi MULAS.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, ai sensi dell'art. 9 del D.R. di indizione della procedura di selezione, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, come previsto dalla procedura di selezione, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, si terrà una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come stabiliti nel verbale 1.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito eventualmente composta da non più di tre nominativi.

La commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 31/01/2023 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, si è collegata alla Piattaforma Informatica PICA, ha preso visione dei nominativi dei candidati e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione, presa visione della rinuncia pervenuta del Dott. Stefano Mudu, ha preso atto che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n. 5 e precisamente:

- 1) DEMORI Lara
- 2) FAVA Elena
- 3) MICHELACCI Marta
- 4) MODENA Elisabetta
- 5) ROSSI Valentina

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 20/01/2023.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali di ciascun candidato, ne ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 1 al Verbale 2 – Giudizi analitici)

Nella seduta del 1/02/2023 la Commissione, collegata telematicamente al link indicato nel verbale 1, ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati, dei quali è stata accertata l'identità personale mediante l'esibizione dello stesso documento di identità allegato alla domanda di partecipazione alla procedura.

I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio nel seguente ordine:

- 1) FAVA Elena
- 2) MICHELACCI Marta
- 3) MODENA Elisabetta
- 4) ROSSI Valentina
- 5) DEMORI Lara

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale, nonché alla valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (Allegato 1 Verbale 3)

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione:

“La candidata Elisabetta MODENA, grazie alla sua precedente esperienza di ricerca, di didattica ed alle pubblicazioni presentate, dimostra eccellenti doti e una matura fisionomia di studiosa perfettamente adeguata al profilo di rtd/a oggetto della presente valutazione comparativa”.

la candidata Dott. Elisabetta MODENA, con punti 42,1, idonea della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Art/03 – Storia dell'Arte contemporanea - DIPARTIMENTO DI Studi umanistici, INDETTA CON D.R. PROT. N. 195109 REP. N. 2832/2022 DEL 6 dicembre 2022 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. IV serie speciale – n. 94 DEL 29 novembre 2022

La Commissione inoltre ha redatto la seguente graduatoria di merito, eventualmente composta da non più di tre nominativi, sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2°) Dott. Elena FAVA punti 33,6

3°) Dott. Valentina ROSSI punti 31,3

4°) Dott. Lara DEMORI punti 28,1

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori.

La seduta è tolta alle ore 13h10

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto digitalmente dal segretario Prof. Pier Luigi Mulas e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Il verbale dovrà essere inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e anche non firmato in formato .doc all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Milano, 1/02/2023

LA COMMISSIONE

Prof. Giorgio Zanchetti (Presidente)
Prof. Cristina Baldacci (Componente)
Prof. Pier Luigi Mulas (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta Cristina Baldacci, componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/03 - Storia dell'Arte contemporanea - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione finale della Commissione tenutasi il 01/02/2023 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 01/02/2023

**(Cristina Baldacci)
Firma**

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Giorgio Zanchetti, componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/03 - Storia dell'Arte contemporanea - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione finale della Commissione tenutasi il 1/2/2023 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 1/2/2023

**(Giorgio Zanchetti)
Firma**

Originale firmato conservato agli atti

1. DEMORI Lara:

La candidata Lara Demori ha conseguito nel 2010 la Laurea triennale in Lettere moderne presso l'Università degli Studi di Pavia; nel 2012, presso il medesimo Ateneo, la Laurea di secondo livello in Storia dell'arte e nel 2013 il Diploma post-laurea della IUSS Istituto di Studi Superiori di Pavia. Ha svolto il Dottorato di ricerca (Ph.D. in History of Art) presso l'Università di Edimburgo, conseguendo il titolo nel 2017.

Mentre svolgeva il dottorato presso quella università è stata Graduate teaching assistant di Architectural History e di History of Art all'Università di Edimburgo (2013-17) e dichiara di essere stata nel 2018-19 Graduate Teaching Assistant di Contemporary Art History and Theory all'Università di Roma Tre.

Nel suo CV segnala le seguenti attività di ricerca post-dottorale: Goethe-Institut Postdoctoral Fellow, Haus der Kunst Museum, Munich (agosto 2017 – agosto 2018); Marcello Rumma Fellow in Contemporary Italian Art (settembre 2019 – settembre 2021) e Postdoctoral Research Associate in Contemporary Art (settembre 2021 – settembre 2022), Philadelphia Museum of Art. Durante la fellowship al Museo di Filadelfia è stata co-curatrice di quattro esposizioni, l'ultima delle quali, *River of Forms: Giuseppe Penone's Drawings*, ha beneficiato di un finanziamento sul bando Italian Council. Da ottobre 2022 è Postdoctoral Fellow alla Bibliotheca Hertziana di Roma.

Dal 2014 è stata organizzatrice o co-organizzatrice di 5 convegni e ha presentato relazioni ad altri 9 convegni internazionali.

Presenta nove pubblicazioni valutabili. Infatti: il file Pdf elencato nella domanda e caricato nella procedura online come pubblicazione n. 2 è in realtà soltanto un contratto di pubblicazione con l'editore Routledge per una monografia, non allegata, che pertanto non può essere valutata separatamente rispetto alla tesi di Dottorato *Degree Zero Art: Piero Manzoni and Hélio Oiticica* (già presentata come pubblicazione n. 1), dalla quale la monografia sarà ricavata; la pubblicazione n. 9 è una breve introduzione scritta a due mani con un coautore, per la quale non è possibile enucleare il contributo personale della candidata; la n. 11 è un elenco di opere redatto con una coautrice, senza possibilità di distinguere il contributo personale della candidata.

La pubblicazione n. 8 è una breve recensione di libro; la n. 10 è un semplice elenco di dipinti, disegni e incisioni di Eugenio Montale (schede tecniche, con bibliografia ed esposizioni) pubblicato come apparato in un catalogo di mostra. Presenta inoltre un saggio in catalogo di mostra (n. 3) e 5 articoli in rivista (nn. 4, 5, 6, 7 e 12; uno dei quali, il n. 5, in rivista di classe A per l'area 10), nei quali affronta differenti casi di studio relativi all'arte italiana e brasiliana del secondo Novecento, con approfondimenti su Manzoni, Oiticica e l'ambito poverista, giungendo a toccare le ricerche attuali e dimostrando sufficiente maturità e capacità di analisi storica e critica.

2. FAVA Elena

La candidata Elena FAVA, dopo la Laurea in Conservazione dei beni culturali conseguita nel 2000 presso l'Università di Parma, ha ottenuto nel 2006 il titolo di Dottore di Ricerca presso la stessa sede, con la tesi *Vestire contro. Il Dressing Design di Archizoom ...*, risultata nel 2007 vincitrice del Premio migliore tesi di dottorato "Adriano Braglia".

La sua attività didattica si è svolta per la maggior parte al servizio del Dipartimento di Scienze degli alimenti e del farmaco dell'Università di Parma: in qualità di docente a contratto ha tenuto per dodici anni (a.a. 2006-2018) l'insegnamento di *Immagine del cibo nella cultura contemporanea* L-ART/03, e per due anni (a.a. 2016-2018) quello di *Cibo e comunicazione visiva* L-ART/06, entrambi per il Corso di Laurea triennale in Scienze gastronomiche. Per il Master universitario di I livello COMET (Cultura organizzazione e marketing dell'enogastronomia territoriale), per nove anni (a.a. 2011-2020) è stata titolare del Corso *Cibo e comunicazione visiva* (L-ART/03), di 2 cfu. Negli ultimi tre anni (a.a. 2020-2023) è stata docente a contratto di *Culture progettuali contemporanee* L-ART/03 del Corso di Laurea triennale in Design della moda e Arti multimediali, presso l'Università IUAV di Venezia.

Nel 2022 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10/B1, *Storia dell'arte*.

Nel 2017 è stata borsista presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma; dal 2018 ad oggi è stata assegnista di ricerca presso l'Infrastruttura di ricerca IR.IDE,

laboratorio PRIDE.IT, Università Iuav di Venezia, per attività di studio sul Centro Design Montefibre di Milano, sull'attività della *fashion designer* Cinzia Ruggeri, sul rapporto tra moda e design italiani, su Pitti Trend e l'avanguardia del Made in Italy.

Tra le altre esperienze dichiarate nel curriculum, si segnala la collaborazione in qualità di catalogatrice al censimento ed all'archiviazione di manifesti, fotografie e materiale diverso per l'Associazione Gruppo Archivio UDI Unione Donne Italiane di Reggio Emilia e il CSAC di Parma, di cui ha seguito l'allestimento nella nuova sede dell'Abbazia di Valserena (PR). Dal 2021 coordina gruppi di lavoro e ricerca del Progetto di innovazione tecnologica e gestionale per la promozione e la valorizzazione del CSAC di Parma. Più recente è il suo ruolo di membro del Consiglio Direttivo di AIS/Design Associazione Italiana Storici del Design di Milano.

Per l'attinenza col profilo del posto in concorso si segnala la partecipazione alla progettazione del ciclo di incontri *Storie in tavola. Cibo come cultura del territorio* (Caorso PC 2010), del ciclo di appuntamenti Food Lab Valley per l'Associazione "I Musei del Cibo della Provincia di Parma" (2014-2015), e del format *Food and the City. Piacenza, la città e la cultura del Cibo* (2015).

Risulta relatrice a 19 convegni in prevalenza nazionali e organizzatrice di un ulteriore convegno.

Tra le 12 pubblicazioni previste per il concorso, quella presentata con il n. 9 non è valutabile perché scritta con una co-autrice senza che sia possibile enucleare il contributo personale della candidata. Elena FAVA presenta la monografia del 2018 tratta dalla tesi di Dottorato (1), 3 articoli su riviste, di cui due in fascia A (nn. 2, 3, 4), 7 contributi in volume o in atti di convegno (5-8, 10-12). Il campo d'indagine della maggior parte dei suoi studi è il linguaggio della moda, il rapporto tra progettazione di moda e design, il ruolo dell'industria e della tecnica nella definizione del Made in Italy: comporta affondi sul collettivo fiorentino degli anni Sessanta-Settanta Archizoom, sulla produzione della *fashion designer* Cinzia Ruggeri e sulla contaminazione tra moda ed espressioni artistiche contemporanee. Due contributi sono dedicati al rapporto tra arte e cibo ed alla costruzione dell'immagine femminile tra 1928 e 1948 attraverso le riviste d'epoca.

I contributi sono ben strutturati, caratterizzati da un'attenzione costante alle fonti iconografiche d'archivio, da una rigorosa impostazione metodologica – che considera il disegno di moda sia sotto il profilo genetico progettuale che sotto quello stilistico – riconducibile alla formazione universitaria ed alla tradizione di studi condotti dal CSAC di Parma e dunque da buoni risultati di approfondimento critico, in particolare per ciò che riguarda lo sforzo di reinserire i processi progettuali della moda nei più ampi contesti sociali, culturali, artistici e performativi dell'epoca.

3. MICHELACCI Marta

La candidata Marta Michelacci, dopo la Laurea nel 1984 al DAMS (Università degli Studi di Bologna), dal 2014 ha svolto il Dottorato di Ricerca presso la Scuola di Dottorato *Società, Culture e Territorio* dell'Università degli Studi di Genova, discutendo nel 2018 una dissertazione intitolata *Arte di soggetto religioso: un ruolo psicagogico*, premiata dall'Università di Genova come miglior tesi di Dottorato.

Ha conseguito tre diverse abilitazioni all'insegnamento e ha insegnato dal 1988 diverse discipline legate alla Storia dell'Arte. Nel 2008 è risultata idonea all'insegnamento di Stile, Storia dell'Arte e del Costume all'Accademia Belle Arti di Carrara e di Teoria e Storia del Restauro all'Accademia Albertina di Torino.

Nel 2021 è stata Visiting Scholar ed ha ottenuto un incarico di insegnamento di *Analisi comunicativa delle immagini* presso l'Istituto universitario Sophia di Incisa Valdarno (Firenze), oltre a tenere un ciclo di seminari/webinar sul *Ruolo psicagogico dell'Arte* per l'Università di Genova. Nel 2022 è stata Visiting scholar presso l'Università Gregoriana di Roma.

Ha curato sei mostre di Arte contemporanea in Italia e all'estero: al MAMAC di Nizza (2001), nel Complesso di Santa Caterina di Finalborgo (2010), ad Atri (2015, in co-curatela), al MACRO di Roma (2017), a San Fermo Maggiore di Verona (2020) e al Museo civico Galeata di Forlì-Cesena (2022).

Ha tenuto diverse conferenze e/o seminari in Italia e all'estero, nel quadro di convegni internazionali (Fondazione Cittadellarte, Biella 2007), presso la Galleria di Arte Moderna Santa Sofia di Forlì-Cesena (2007), presso l'università Complutense di Madrid (2012) e quella di Rijeka (2014).

Tra le esperienze professionali dichiarate nel curriculum, si segnalano il ruolo di Referente (settembre 2010/agosto 2011) per i laboratori artistici del progetto "Arts and culture reshaping urban life" del

Dipartimento cultura dell'Unione Europea e quello di Referente e relatrice della "Giornata dell'arte", presso il comune di Santa Sofia (Forlì-Cesena), in collaborazione con la Biennale di Venezia (Luglio 2011) per la presentazione dell'opera di Olafur Eliasson.

Ha pubblicato una monografia, *Icone del sacro. Chiesa, arte e cultura visuale*, Vita e Pensiero, Milano 2019, che, pur essendo segnalata tra i titoli da valutare elencati nella domanda di candidatura (1), non figura tra le pubblicazioni caricate e non può pertanto essere valutata. Il campo d'indagine della maggior parte degli studi della candidata è costituito dall'Arte sacra contemporanea e dal suo rapporto con la spiritualità moderna. Vengono allegati alla candidatura 11 brevi articoli pubblicati su due riviste: 6 di fascia A, uscite su «Arte Cristiana», (2-7), e 5 su «Segno» (nn. 8-12), questi ultimi privi di note bibliografiche. A partire dalle pubblicazioni offerte all'analisi della commissione, il profilo della candidata risulta solo in parte congruente con la posizione di RTD/A oggetto della presente valutazione comparativa.

4. MODENA Elisabetta:

La candidata Elisabetta Modena si è laureata nel 2004 in Conservazione dei beni culturali presso l'Università degli Studi di Parma. Nel 2010, discutendo una tesi intitolata *La Triennale di Milano in mostra: 1947-1954. Allestimenti nelle carte dell'archivio storico* ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte e dello Spettacolo presso l'Università di Parma.

Ha preso parte a un Corso di Alta Formazione della Scuola Normale Superiore di Pisa in collaborazione con la Fondazione Memofonte (novembre 2009).

Dal 2012 coordina le attività del gruppo di ricerca del MoRE. Museum of refused and unrealised art projects, nell'ambito del Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Parma. Nel 2017-18 è stata borsista di ricerca allo CSAC dell'Università di Parma, partecipando anche al gruppo di ricerca per la pubblicazione del catalogo ragionato dell'archivio di Ettore Sottsass jr. Particolarmente significativo il lavoro di ricerca svolto dalla candidata come Assegnista post-doc, dal 2020 a oggi, nell'ambito del progetto europeo *An-Iconology* dell'Università degli Studi Milano sulle prospettive estetiche della ricerca artistica nell'ambito della realtà virtuale e aumentata.

È stata docente a contratto per un modulo di corso magistrale e di 3 laboratori didattici presso le Università di Milano (2019-23) e di Bologna (2020-21), nonché di corsi presso l'Accademia di Belle Arti di Santa Giulia per 14 annualità (2011-20). Ha partecipato come docente al progetto internazionale di didattica "Plurality of Memories in Europe in a Global Perspective" finanziato nell'ambito del programma europeo 4EU+ (2020-22).

Dal 2009 ha presentato 17 relazioni a convegni ed è stata curatrice o co-curatrice di altri 5 convegni, anche internazionali.

Dal 2021 è membro della redazione della rivista scientifica di Area 10 "Ricerche di S/Confine" dell'Università di Parma, della redazione della rivista "AN-ICON. Studies in Environmental Images" dell'Università degli Studi di Milano e del comitato scientifico della collana editoriale Checkpoint. Biblioteca critica del videogame pubblicata da Biblion Edizioni di Milano. È stata curatrice di 17 mostre, di 2 residenze artistiche e di 3 progetti di mediazione culturale per l'arte, e ha svolto attività di revisione per riviste scientifiche italiane e straniere.

Con la tesi di Dottorato ha vinto nel 2011 il Premio Braglia dell'Università di Parma.

Nel giugno 2021 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di professore associato nel settore concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte (abilitazione valida fino al 01/06/2031).

Le dodici pubblicazioni previste dal bando della presente valutazione comparativa possono essere tutte ammesse alla valutazione, giacché per entrambe le pubblicazioni scritte insieme ad altri coautori è stato possibile enucleare il contributo personale della candidata: per la pubblicazione n. 8, nella nota degli autori pubblicata all'inizio del testo alla candidata è esplicitamente attribuita la responsabilità della sezione 2 (*The promises of Virtual Reality*, pp. 93-98); per la pubblicazione n. 12 nella nota degli autori pubblicata all'inizio del testo alla candidata è esplicitamente attribuita la responsabilità della sezione 1 (*From digital narratives to immersive storytelling*, pp. 145-155). La candidata Modena presenta 2 monografie (pubblicazioni n. 1 e n. 2), 2 articoli su riviste di Classe A per l'Area 10 (pubblicazioni n. 5 e n. 6), 4 articoli su altre riviste (nn. 3, 7, 8, 12), e 4 saggi in pubblicazioni collettanee: 2 cataloghi (nn. 4 e 11), un'edizione di atti di convegno (n. 9) e un libro (n. 10). I principali ambiti della sua attività di ricerca sono la storia delle esposizioni (con particolare

attenzione anche al filone, generalmente meno praticato dagli studi, della ricostruzione di progetti espositivi non realizzati) e l'impiego degli strumenti interattivi e immersivi della realtà virtuale e aumentata nella produzione artistica contemporanea. In entrambi i campi ha ottenuto risultati del tutto positivi, aperti al confronto con l'estetica e con altre discipline che fanno capo agli studi di cultura visuale e, pertanto, particolarmente significativi per il profilo di Rtd/A oggetto della presente valutazione comparativa.

5. ROSSI Valentina

La candidata Valentina Rossi si è laureata in Storia dell'arte al DAMS, Università di Bologna, nel 2007. Successivamente, nel 2017, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte e dello Spettacolo, all'Università di Parma, con una tesi dal titolo *Per una prospettiva museale europea. L'analisi degli allestimenti tematici delle collezioni della Tate Modern di Londra e della Galleria d'Arte Moderna di Torino*. Presso lo stesso Ateneo, è stata assegnista di ricerca (SSD L-Art/03) per due anni consecutivi (2020-21 e 2021-22), rispettivamente con un progetto sul design e uno sulla fotografia femminista, entrambi nel contesto italiano, e ha ottenuto una borsa per condurre specificamente ricerca sui "luoghi della moda" allo CSAC-Centro Studi Archivio della Comunicazione (2021).

Tra le principali esperienze di insegnamento, ha svolto attività didattica come docente a contratto per un corso di I livello (Università di Parma, didattica integrata, 2021-22), un master di I livello (Università Iuav di Venezia, 2020-21), workshops (Università di Parma, dal 2021 al 2023) e un corso di diploma di II livello (Accademia di Belle Arti di Brescia, dal 2019 al 2022).

Dal 2012 coordina le attività del gruppo di ricerca MoRE. Museum of refused and unrealised art projects e dal 2022 è membro del gruppo di ricerca R.A.A.N. (Ricerca Arte Ambiente Natura); entrambi i gruppi di ricerca afferiscono al CAPAS-Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Parma.

Dal 2017 ha partecipato come relatrice a 7 convegni (nazionali) di carattere scientifico e nel 2022 si segnala, in particolare, l'organizzazione di una giornata di studi sulle arti degli "Anni Novanta" all'Università di Parma. Dal 2014 ha svolto attività di revisione per riviste scientifiche principalmente italiane. Dal 2013 è membro della redazione della rivista scientifica di Area 10 "Ricerche di S/Confine" dell'Università di Parma. Estesa risulta la sua attività di curatrice di mostre e progetti artistici.

Le dodici pubblicazioni che la candidata presenta, tutte in italiano, sono ammissibili per la valutazione. Si tratta di: 1 monografia (pubblicazione n. 1), derivata dalla tesi di dottorato, anch'essa presente tra i titoli (pubblicazione n. 12); 4 articoli, di cui 3 sulla stessa rivista, su riviste di Classe A per l'Area 10 (pubblicazioni n. 2 e nn. 6, 7, 8); 2 articoli su altre riviste (pubblicazioni nn. 9 e 11); 2 saggi in atti di convegno (pubblicazioni nn. 3 e 4); 2 cataloghi di mostre, di cui è curatrice e autrice (nn. 5 e 10). I suoi principali ambiti di ricerca sono la storia e teoria delle pratiche espositive, con particolare attenzione all'ambito museale e al contesto digitale/virtuale, nonché dei progetti rimasti incompiuti o mai realizzati; e la storia del design e della moda, soprattutto di ambito italiano. I risultati raggiunti sono apprezzabili e il profilo della candidata è congruente con quanto richiesto dal bando della presente valutazione comparativa.

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta Cristina Baldacci, componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/03 - Storia dell'Arte contemporanea - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla seconda riunione della Commissione tenutasi il 31/01/2023 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, data 31/01/2023

**(Cristina Baldacci)
Firma**

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Giorgio Zanchetti, componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/03 - Storia dell'Arte contemporanea - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla seconda riunione della Commissione tenutasi il 31/01/2023 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 31/01/2023

**(Giorgio Zanchetti)
Firma**

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 - Storia dell'Arte - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Art/03 - Storia dell'Arte contemporanea - DIPARTIMENTO DI Studi umanistici, INDETTA CON D.R. PROT. N. 195109 REP. N. 2832/2022 DEL 6 dicembre 2022 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. IV serie speciale - n. 94 DEL 29 novembre 2022.

**ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)**

1) Candidato Dott. Lara DEMORI

Punteggio titoli professionali: 11

Punteggio titoli accademici: 8

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2

Pubblicazione 2. -

Pubblicazione 3. 1,5

Pubblicazione 4. 1

Pubblicazione 5. 1,7

Pubblicazione 6. 1

Pubblicazione 7. 1,2

Pubblicazione 8. 0,1

Pubblicazione 9. -

Pubblicazione 10. 0,1

Pubblicazione 11. -

Pubblicazione 12. 0,5

Punteggio totale pubblicazioni: 9,1

Valutazione conoscenza lingua straniera: Buono

Punteggio totale: 28,1

2) Candidato Dott. Elena FAVA

Punteggio titoli professionali: 15

Punteggio titoli accademici: 7

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,2

Pubblicazione 2. 0,9

Pubblicazione 3. 1,2

Pubblicazione 4. 1,1

Pubblicazione 5. 0,9

Pubblicazione 6. 1

Pubblicazione 7. 0,8

Pubblicazione 8. 1

Pubblicazione 9. -

Pubblicazione 10. 1

Pubblicazione 11. 0,7

Pubblicazione 12. 0,8

Punteggio totale pubblicazioni: 11,6

Valutazione conoscenza lingua straniera: Buono

Punteggio totale: 33,6

3) Candidato Dott. Marta MICHELACCI

Punteggio titoli professionali: 5

Punteggio titoli accademici: 7

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. -

Pubblicazione 2. 0,3

Pubblicazione 3. 0,3

Pubblicazione 4. 0,3

Pubblicazione 5. 0,3

Pubblicazione 6. 0,3

Pubblicazione 7. 0,3

Pubblicazione 8. 0,1

Pubblicazione 9. 0,1

Pubblicazione 10. 0,1

Pubblicazione 11. 0,1

Pubblicazione 12. 0,1

Punteggio totale pubblicazioni: 2,3

Valutazione conoscenza lingua straniera: Discreto

Punteggio totale: 14,3

4) Candidato Dott. Elisabetta MODENA

Punteggio titoli professionali: 18

Punteggio titoli accademici: 8

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,4

Pubblicazione 2. 2

Pubblicazione 3. 1,3

Pubblicazione 4. 1,1

Pubblicazione 5. 1,3

Pubblicazione 6. 1,6

Pubblicazione 7. 1,1

Pubblicazione 8. 0,9

Pubblicazione 9. 1,2

Pubblicazione 10. 1,1

Pubblicazione 11. 1,2

Pubblicazione 12. 0,9

Punteggio totale pubblicazioni: 16,1

Valutazione conoscenza lingua straniera: Buono

Punteggio totale: 42,1

5) Candidato Dott. Valentina ROSSI

Punteggio titoli professionali: 11

Punteggio titoli accademici: 7

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 1,8

Pubblicazione 2. 1,2

Pubblicazione 3. 0,9

Pubblicazione 4. 0,9

Pubblicazione 5. 1,2

Pubblicazione 6. 0,9

Pubblicazione 7. 1,1
Pubblicazione 8. 0,6
Pubblicazione 9. 1,2
Pubblicazione 10. 1
Pubblicazione 11. 0,7
Pubblicazione 12. 1,8
Punteggio totale pubblicazioni: 13,3
Valutazione conoscenza lingua straniera: Discreto
Punteggio totale: 31,3

Dettaglio sulla valutazione delle pubblicazioni

Alle pubblicazioni è stato assegnato fino ad un massimo di 30 punti ripartiti tra i criteri stabiliti nel verbale n. 1. A ciascuna pubblicazione è stato attribuito un massimo di 2,5 punti, considerato il punteggio totale assegnato alle pubblicazioni diviso per il numero delle pubblicazioni previsto dal bando, 12.

Il punteggio totale è stato ottenuto sommando i punteggi parziali di ogni pubblicazione.

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta Cristina Baldacci, componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/03 - Storia dell'Arte contemporanea - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla terza riunione della Commissione tenutasi il 01/02/2023 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, data 01/02/2023

**(Cristina Baldacci)
Firma**

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Giorgio Zanchetti, componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'Arte - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/03 - Storia dell'Arte contemporanea - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla terza riunione della Commissione tenutasi il 1/2/2023 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 1/2/2023

**(Giorgio Zanchetti)
Firma**

Originale firmato conservato agli atti